

P.17/cv

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA
29 SET 2016



COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA
Provincia di Sassari
Ufficio del Sindaco
tel 0789 740900 -fax 0789 754794
info@comunesantateresagallura.it

Prot. 17094

S.Teresa Gallura li, 27.09.2016

Resp. Uff. protezione. Civile
politiche ambientali, porti e aeroporti
ANCI
Dott.ssa Laura Albani

Via dei Prefetti 46
00186 ROMA

OGGETTO: Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante il regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta "CAPO TESTA-PUNTA FALCONE".

In merito alla riunione tecnica di cui in oggetto, svoltasi a Roma in via della Stamperia il 22 Settembre u.s. alle ore 11:00, si intende ribadire quanto verbalmente espresso:

1. Dalla lettura dell'articolo 5 lettera n) dello schema di regolamento, recante la disciplina delle attività consentite, si evince che la pesca sportiva potrà essere praticata solo con "...canna e lenza..."; tale metodologia, impedirebbe la pesca ricreativa del riccio di mare che invece deve essere praticata "in apnea a mani nude e senza uso di apparecchi respiratori"; tutto ciò anche in coerenza con quanto enunciato nell'art. 3 lettera d) dello schema di decreto istitutivo ("valorizzazione delle attività tradizionali e delle culture locali"). Giova ricordare che tale metodologia è prevista anche nel decreto n. 2423/DecA/49 del 15.01.2015 dell'Assessore all'Agricoltura della Regione Sardegna.
2. Nell'art. 5 alla lettera j) è sancito che le visite guidate subacquee siano autorizzate ai soli centri di immersione residenti nel comune di S. Teresa G.
L'area marina protetta CAPO TESTA-PUNTA FALCONE insiste in un contesto geografico (Bocche di Bonifacio) nel quale sono presenti: confinante a est il Parco Nazionale dell'arcipelago Di La Maddalena e a nord la riserva naturale del sud della Corsica. I centri di immersione presenti nel nostro comune operano, senza particolari restrizioni, sia in Corsica che a La Maddalena e una limitazione ai soli

residenti nella nostra AMP pregiudicherebbe un sano principio di reciprocità. Per tale motivo e per impedire che le riserve limitrofe adottino lo stesso requisito a danno dei nostri centri di immersione, si propone di escludere il requisito della residenza.

3. Nell'art. 5 (zona B di riserva generale), alla lettera n) è autorizzata la pesca sportiva ai soli residenti nel comune di Santa Teresa Gallura, mentre nella (zona C di riserva parziale) alla lettera d) la pesca sportiva è autorizzata "ai soggetti equiparati ai residenti". Considerata l'elevata estensione della zona B che si sviluppa per l'80% della fascia costiera si potrebbe prevedere, anche per questa zona, la possibilità di autorizzazione, contingentata, per i soggetti equiparati ai residenti per la sola pesca sportiva dalla costa.
4. L' art. 6 comma 1) e 3) dispongono che entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il Ministero dell'ambiente, su proposta dell'ente gestore, adotta il regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta e nelle more di tale adempimento **non** sono consentite le attività di cui all'art. 5 per le quali è previsto il rilascio di autorizzazione. Tale prescrizione metterebbe in seria difficoltà soprattutto i pescatori, i quali si troverebbero a non poter svolgere la propria attività per un tempo indefinito e con conseguenze pesantemente negative.

È comunque utile comunicare che il ministero dell'ambiente a firma della Dott.ssa Giarratano, ha inviato una nota (che si allega) con la quale si impegna ad adottare un disciplinare provvisorio al fine di agevolare la gestione delle attività consentite previa autorizzazione, nelle more dell'approvazione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'AMP.

Cordiali saluti



Il Sindaco

(Stefano Ilario Pisciotto)





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0020291/PNM del 27/09/2016
UFF. DIR. GEN.

Al Comune di Santa Teresa di Gallura
urp@pec.comunestg.it

e p.c. alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla Provincia di Olbia - Tempio
protocollo@pec.provincia.olbia-tempio.it

All'Ufficio di Gabinetto
alla Segreteria del Ministro
SEDE

OGGETTO: Iter istitutivo per l'area marina protetta "Capo Testa - Punta Falcone".

A seguito degli esiti della riunione tenutasi in data 22 settembre u.s. nella sede tecnica della Conferenza Unificata, si coglie l'occasione per rappresentare i prossimi passaggi procedurali che porteranno all'istituzione dell'area marina protetta in oggetto.

La Conferenza Unificata dovrà esprimere il proprio parere sul decreto istitutivo e sul decreto di approvazione del Regolamento di disciplina delle attività consentite, ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Per entrambi i provvedimenti dovrà essere altresì acquisito il parere della Regione Autonoma della Sardegna, richiesto dalla scrivente Amministrazione con nota prot. 18106/GAB del 31/08/2016.

Inoltre, per quanto concerne il solo decreto istitutivo dell'area marina protetta è prevista l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze, già richiesta in data 21/09/2016, mentre il decreto di approvazione del Regolamento di disciplina delle attività consentite dovrà essere sottoposto al parere del Consiglio di Stato, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della stessa legge.

 Divisione II Sezione V DM/RB
0657223400
notaio@scg@minambiente.it

il Dirigente
dott. Antonio Maturani
0657223431
maturani.antonio@minambiente.it

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223433/3428/3450
e-mail: PNM-UDG@minambiente.it
per: dgprotezione.natura@pec.minambiente.it



A conclusione della procedura sopra riassunta saranno emanati i due suddetti provvedimenti ministeriali istitutivi dell'AMP, che entreranno in vigore al momento della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Tanto rappresentato, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di disciplina delle attività consentite, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, dovrà essere predisposto dal soggetto gestore e approvato con decreto del Ministro dell'ambiente il Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta.

Al riguardo, si segnala che, nelle more dell'approvazione del Regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta, questa Amministrazione concorderà con codesto Ente un disciplinare provvisorio, immediatamente operativo ad avvenuta istituzione, al fine di agevolare la gestione delle attività consentite previa autorizzazione, con particolare riferimento a quelle di peculiare rilevanza per lo specifico contesto socio-economico dell'area, quali ad esempio l'attività di pesca.

Maria Carmela Giarratano

